

DOTT. PIERANGELO GRASSI
Commercialista - Revisore Legale dei Conti

DECRETO FISCALE 193/2016: ABROGATI ALCUNI ADEMPIMENTI
--

Con l'introduzione dei due nuovi adempimenti periodici di cui si è detto in una precedente Circolare (*decreto fiscale 193/2016: nuovi adempimenti*), scompaiono anche degli adempimenti che non hanno più senso di esistere.

Viene innanzitutto meno la comunicazione annuale delle fatture emesse e ricevute, nota come **spesometro** che, però, viene sostituita dalla comunicazione trimestrale di cui si è detto, seppur brevemente, in precedenza. Pertanto l'abrogazione della comunicazione annuale non è reale.

Scompare, altresì, la comunicazione, divenuta sempre di carattere annuale, delle operazioni intercorse con soggetti residenti in **paesi black list**. La comunicazione doveva essere presentata qualora nell'arco di un anno fossero state poste in essere operazioni per un importo superiore ad euro 10mila. La novità portata dalla conversione in legge del decreto fiscale verte sul fatto **che l'abrogazione della comunicazione così detta "black list" scatta già con riferimento al periodo d'imposta 2016** e, quindi, tale adempimento scompare così, tout court, senza un ultimo invio.

Anche per i **modelli intrastat** arrivano delle novità: scompare, infatti, l'invio dei due modelli collegati agli acquisti intracomunitari di beni e alle prestazioni intracomunitarie ricevute. Si tratta di due adempimenti prescritti dall'articolo 50, sesto comma, del decreto legge n. 331 del 1993, la cui abrogazione risulta essere una novità assoluta nel panorama nazionale, soprattutto con riferimento agli acquisti di beni, dopo la sua introduzione proprio con l'avvio della fase transitoria degli scambi intracomunitari.

Infine, scompare anche la comunicazione dei dati relativi ai contratti stipulati dalle società di leasing, di locazione e noleggio, che in base a quanto disposto dal provvedimento del 5 agosto 2011, dovevano comunicare una serie di elementi relativi al cliente e al contratto, direttamente all'anagrafe tributaria. Anche questi dati verranno reperiti dalle nuove comunicazioni trimestrali, che in fase di applicazione, nel 2017, vedrà un primo invio con riferimento al primo semestre 2017 entro il 25 luglio, come già si è detto.

Un'ultima novità del decreto fiscale, collegata sempre con il mondo Iva, riguarda la presentazione della **dichiarazione Iva annuale**. Come ben noto con riferimento all'anno 2016 scampare la comunicazione Iva, che doveva essere presentata nel mese di febbraio, mentre la

dichiarazione annuale risultava avere la scadenza coincidente con quella della dichiarazione dei redditi, attualmente fissata al 30 settembre.

Dal 2017, però, per la dichiarazione annuale Iva cambia la scadenza di presentazione andandosi a collocare nel mese di febbraio. Ma il decreto fiscale prevede che con riferimento al 2017 in poi, la dichiarazione annuale possa essere presentata tra il primo febbraio e il 30 aprile.

Gli adempimenti abrogati e quelli modificati

Spesometro	Scompare lo spesometro che vedrà l'ultimo invio nel 2017 con riferimento al 2016
Comunicazione black list	Scompare la comunicazione delle operazioni con soggetti black list già con riferimento a quelle poste in essere nel 2016
Modelli Intrastat	Scompaiono i modelli intrastat relativi agli acquisti intracomunitari di beni e ai servizi intracomunitari ricevuti
Società di leasing, locazione e noleggio	Scompare la comunicazione annuale all'anagrafe tributaria dei dati del cliente e del corrispettivo
Dichiarazione annuale Iva	Per quanto concerne quella relativa al 2016, essa andrà presentata nel mese di febbraio 2017 mentre per quanto riguarda quelle riferite a partire dal 2017 in poi, andrà presentata tra il primo febbraio e il 30 aprile

Decreto fiscale: addio a spesometro, comunicazioni black list e intrastat – i punti salienti

Le nuove comunicazioni	Con la conversione in legge definitiva del decreto fiscale, D.L. n. 193 del 2016, arrivano due nuovi adempimenti che potranno, dal 2017, alla abrogazione di alcune attuali comunicazioni e/o dichiarazioni. Si tratta della comunicazione della fatture emesse e delle fatture ricevute, che ricorda il vecchio elenco clienti e fornitori. Tale comunicazione, che dovrà contenere i dati che si riportano in tabella, deve essere presentata telematicamente "entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo ad ogni trimestre". Per quanto concerne, invece, la comunicazione relativa
-------------------------------	---

	al secondo trimestre, essa è effettuata entro il 16 settembre e quella relativa all'ultimo trimestre entro il mese di febbraio
Lo spesometro	Viene innanzitutto meno la comunicazione annuale delle fatture emesse e ricevute, nota come spesometro che, però, viene sostituita dalla comunicazione trimestrale di cui si è detto, seppur brevemente, in precedenza. Pertanto l'abrogazione della comunicazione annuale non è reale
La comunicazione black list	Scompare, altresì, la comunicazione, divenuta sempre di carattere annuale, delle operazioni intercorse con soggetti residenti in paesi black list. La comunicazione doveva essere presentata qualora nell'arco di un anno fossero state poste in essere operazioni per un importo superiore ad euro 10mila. La novità portata dalla conversione in legge del decreto fiscale verte sul fatto che l'abrogazione della comunicazione così detta "black list" scatta già con riferimento al periodo d'imposta 2016 e, quindi, tale adempimento scompare così, tout court, senza un ultimo invio.
I modelli intrastat di acquisto	Anche per i modelli intrastat arrivano delle novità: scompare, infatti, l'invio dei due modelli collegati agli acquisti intracomunitari di beni e alle prestazioni intracomunitarie ricevute.

Lo studio rimane a disposizione per ogni approfondimento in materia.